

alla conquista d'una contrada situata nella direzione di *Cuntisuyu* all'ovest di Cuzco. Per giungervi più comodamente fece costruire un altro ponte di tronchi d'alberi sull' *Apurimac*, al disotto di quello d'*Allea* in un luogo chiamato *Huacachaca* ove questa riviera è più larga di qualunque altro luogo. Partì da Cuzco con un esercito di ventimila uomini, passò il ponte che era otto leghe distante, ed entrò nella provincia di *Yanahuara*, che aveva venti leghe di lunghezza sovra quindici di larghezza (1). Avendo imposto il tributo agli abitanti, riprese il cammino a traverso un deserto di quindici leghe d'estensione per guadagnare la provincia di *Aymara*, ed incontrò un corpo di guerrieri appostati sul monte *Mucansa* che si disponevano ad opporgli resistenza. Questi si ritrassero in una specie di forte in numero di trentamila, uomini, donne e fanciulli, di cui dodicimila in istato di portare le armi; ma stretti dalla fame furono obbligati ad arrendersi. Questa provincia ricca in miniere d'oro, d'argento e di piombo ed abbondante in bestie cornute, racchiudeva allora ottanta città molto popolate. Gli abitanti avendo proposto a *Capac Yupanqui* di soggiogare la provincia d' *Umasayu*, di cui gl' indigeni, molto bellicosi, facevano frequenti incursioni sulle loro terre, partì per questa conquista con ottomila uomini fra i meglio agguerriti del suo esercito. I curacas non essendo disposti a resistergli, deposero le armi e s'impegnarono di riconoscere le sue leggi.

Di ritorno a Cuzco, progettò nuove conquiste lungo il distretto di *Cuntisuyu* e fece partire a questo scopo cinquemila uomini di truppe sotto il comando di suo fratello *Auqui Titu* e di altri quattro incas. Questi penetrarono nelle provincie di *Cotapampa* e *Cotanera* e nel paese dei *quechuas*, i quali si sottomisero senza ostacolo. Gli abitanti della provincia di *Huamanpallpa* avendo seguito il loro esempio, gl' incas continuarono le loro conquiste lungo le sponde del *Rio Amanzay* e si resero padroni del distretto di *Quechua* che abbondava in oro ed in bestie cornute. Superarono poscia il monte ed il deserto di *Hual-*

(1) Della Vega dice ch' essa racchiudeva al suo tempo più di trenta città.